

PROGRAMMA CAMPEGGIO

Venerdì l'accerchiamento notturno, sabato 30 la marcia Giaglione-Chiomonte

UNA nuova marcia, stavolta da Giaglione a Chiomonte, chiuderà la 12ª edizione del campeggio No Tav: si terrà sabato 30 luglio con partenza alle 15 dal campo sportivo di Giaglione. Sarà una riedizione, in direzione opposta, della manifestazione che lo scorso 11 settembre aveva dato il via alla resistenza anti-Tav sui terreni della Maddalena, culminata in autunno nella costruzione della baita abusiva a pochi metri dallo scavo del tunnel geognostico. Adesso però, con il fortino della Maddalena e via dell'Avanà nelle mani delle forze dell'ordine, il percorso dovrebbe snodarsi senza problemi solo fino alla baita-presidio, per poi inerparsi lungo i sentieri fino a raggiungere Chiomonte e la centrale elettrica: di fatto si profila un nuovo accerchiamento della Maddalena, ma i dettagli e le parole d'ordine

devono ancora essere resi noti.

Il programma definitivo del campeggio è stato stilato durante il week-end. Per venerdì sera, a partire dalle 23, i No Tav hanno previsto un "accerchiamento notturno" alle recinzioni: contando sul fatto che al venerdì si prevede un'affluenza più massiccia di gente, sarà verosimilmente un qualcosa di più organizzato rispetto alle ormai quotidiane azioni di disturbo all'area presidiata dalle zone dell'ordine. L'accerchiamento sarà preceduto, alle 21, da una conferenza su "Il modello Tav come strumento di appropriazione del denaro e della ricchezza pubblica". Per l'occasione tornerà in valle Ivan Cicconi, ex capo della segreteria tecnica del ministero dei lavori pubblici e massimo esperto a livello nazionale nella gestione degli appalti pubblici: insieme a lui interverrà Claudio Cancelli, l'introduzione sarà invece affidata a Raffaele Sciortino.

Per quanto riguarda il gemellaggio a distanza con il decennale del G8 di Genova, sabato 23 una delegazione del movimento No Tav sarà nel capoluogo ligure dove con ogni probabilità aprirà il maxi corteo che sfilerà per le vie della città: dalla valle di Susa partiranno alcuni pullman, per prenotazioni contattare lo 0122/49386. Domenica 24 alle 18 Heidi Giuliani, mamma di Carlo Giuliani, l'attivista no global morto durante gli scontri con le forze dell'ordine, salirà invece a Chiomonte per portare la sua solidarietà alla lotta No

Tav. Al livello musicale, il nome più di grido tra gli ospiti del campeggio è quello dei Punkreas, band leader del punk italiano, che tra l'altro due giorni dopo lo sgombero della Maddalena avevano denunciato di essere stati aggrediti dalle forze dell'ordine con del gas urticante mentre, dopo un concerto, si trovavano nella stanza d'albergo dell'Eurohotel di Nichelino, lo stesso in cui alloggiavano alcuni contingenti destinati alla valle di Susa. Il concerto si terrà sabato 23 alle 21: al loro fianco si esibiranno gli Egin.

Gli altri appuntamenti della settimana prevedono per stasera alle 18 "Il vino della valle ribelle, incontro con i viticoltori eroici della val Clarea". Domani alle 21 "Kurdistan, il paese che non c'è" con Antonio Olivieri dell'associazione "Verso il Kurdistan": prima saranno proiettati alcuni video sulle manifestazioni del Newroz 2011, poi il film "Primavera in Kurdistan" di Stefano Savona, sulla resistenza del Pkk nei monti Qandil. Intorno alle 22,30 concerto dei "No Tav jazz quintet", a seguire ska jazz rock steady "The sabaudians". Giovedì 21, ore 20,30, lezione di archeologia sugli "scavi stuprati dai bulldozer Sì Tav" alla necropoli della Maddalena, poi ancora ballo liscio con "Nando e i prefisso". Domenica è poi prevista una gita al Rocciamelone organizzata dal movimento No Tav, con ritrovo alle 5 al cimitero di Urbiano e pranzo al rifugio "La Riposa" verso le 14, dopo la discesa. Info: 333/4720522. Alle 21, dopo l'incontro con Heidi Giuliani, proiezione e dibattito "No Tav-No mafia", quindi musica con i "Blues mean" e "Giada & the barber shop".

Marco Giavelli



Le cuoche No Tav al lavoro nella cucina da campo